

**D.g.r. 15 maggio 2023 - n. XII/280**  
**Determinazioni in merito a nuove misure di controllo della peste suina africana (PSA) a tutela del territorio lombardo**

LA GIUNTA REGIONALE

Visti i dispositivi delle seguenti norme statali:

- legge 7 aprile 2022, n. 29 «Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 febbraio 2022, n. 9, recante misure urgenti per arrestare la diffusione della Peste Suina Africana (PSA)»;
- ordinanza del Commissario straordinario alla peste suina africana n.2 del 20 aprile 2023 «Misure di controllo ed eradicazione della peste suina africana»;

Dato atto che la menzionata ordinanza prevede, nell'ambito delle misure di controllo, il posizionamento di barriere fisiche nelle zone infette, al fine di limitare gli spostamenti dei cinghiali dalla zona infetta alle zone confinanti e quindi di diminuire il rischio di circolazione attiva del virus;

Considerato che:

- al fine di fermare l'onda epidemica e di prevenire la diffusione del virus nei territori indenni, il team EUVET della Commissione Europea (Nota MdS 0004543-22/02/2022-DGSAF-MDS-P) ha raccomandato la realizzazione di aree, cosiddette «zone bianche», nelle quali rimuovere i cinghiali presenti, tramite l'ausilio di specifiche attività di controllo, anche attraverso l'utilizzo di gabbie;
- l'eventuale diffusione della malattia nei territori dell'Oltrepò pavese, confinanti con la zona infetta, rappresenta un concreto rischio di ingresso della PSA nei territori della pianura padana dove vengono allevati più di 5 milioni di suini;
- la presenza di focolai di PSA nei territori lombardi della pianura padana determinerebbe non solo un concreto rischio sanitario per gli allevamenti suini, ma avrebbe anche un importante riflesso negativo sull'economia regionale e nazionale, legata alla limitazione della commercializzazione delle carni suine e dei prodotti alimentari derivati, con particolare riferimento all'export;

Vagliata l'attuale situazione epidemiologica, con particolare riferimento alla distribuzione geografica del virus;

Ritenuto opportuno individuare, in virtù delle considerazioni sopra esposte, una zona bianca dove, a difesa dei territori della pianura padana, poter procedere ad un depopolamento strutturato e organizzato del cinghiale;

Atteso che tale zona bianca può essere individuata nel territorio della provincia di Pavia ed essere costituita in un'area compresa tra la barriera artificiale esistente rappresentata dal tratto lombardo dell'autostrada A21 e da una nuova barriera (rete) da posizionare a sud di detto tratto autostradale a ridosso del tratto lombardo della ferrovia Piacenza-Torino;

Considerato che con nota G1.2023.0010275 del 17 marzo 2023 Regione Lombardia ha chiesto al Commissario Straordinario alla PSA un parere rispetto alla definizione della zona bianca come sopra descritta e la coerenza di questa misura con la strategia nazionale e comunitaria di eradicazione della PSA;

Preso atto che con nota 0000200-06/04/2023-CSPSA-MDS-P il Commissario Straordinario alla PSA ha confermato l'opportunità di costituire, come più sopra esposto, una zona bianca e che tale azione è coerente con la strategia nazionale e comunitaria di eradicazione della PSA;

Considerato che si rende necessario procedere con l'acquisizione di una proposta progettuale per la realizzazione della nuova barriera (rete) da posizionare nel territorio di competenza di ATS Pavia, come più sopra dettagliato;

Preso atto della disponibilità acquisita in via preliminare dalla Direzione Operativa Infrastrutture della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (Prot. n G1.2023.0016483 del 28 aprile 2023 del 2 maggio 2023) competente sulle aree potenzialmente interessate dalla misura più sopra descritta;

Ritenuto di incaricare l'Agenzia di Tutela della Salute Pavia di procedere con gli atti necessari per la definizione di una proposta progettuale - comprensiva di preventivi dettagliati e del cronoprogramma degli interventi - finalizzata alla messa in opera e alla manutenzione della sopra menzionata barriera artificiale (rete), e di trasmettere tale progetto entro il 30 giugno 2023 alla DG Welfare per i provvedimenti conseguenti;

Dato atto che le risorse necessarie trovano la giusta copertura nel Fondo funzioni non tariffabili (Funzione 23);

Visto il d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Richiamati:

- il Piano Regionale Integrato della Sanità Pubblica Veterinaria (PRISPV 2019/2023), di cui alla d.c.r. 522/2019;
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 - Sezione rischi corruttivi e trasparenza, di cui alla d.g.r. n. 7858 del 31 gennaio 2023, che definisce la strategia regionale di prevenzione dei fenomeni corruttivi e gli obblighi di pubblicazione previsti dal d.lgs. n. 33/2013;

Viste:

- la legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 e ss.mm.ii. recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità», che disciplina il Servizio Sanitario Regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 recante «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI e della XII Legislatura;

Vagliate ed ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di incaricare l'ATS di Pavia di procedere con gli atti necessari per la definizione di una proposta progettuale - comprensiva di preventivi dettagliati e del cronoprogramma degli interventi - finalizzata alla messa in opera e alla manutenzione di una barriera artificiale (rete) sul territorio della provincia di Pavia, a sud di detto tratto autostradale lombardo dell'autostrada A21 a ridosso del tratto lombardo della ferrovia Piacenza-Torino, e di trasmettere tale progetto entro il 30 giugno 2023 alla DG Welfare per l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

2. di dare atto che le risorse necessarie a realizzare l'ipotesi progettuale trovano la giusta copertura nel Fondo funzioni non tariffabili (Funzione 23) nelle risorse già assegnate con il d.d.g. n. 1780 del 10 febbraio 2023 e attualmente impegnate al Capitolo 8376, impegno 4260/2023;

3. di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURL e sul Portale istituzionale della Regione Lombardia.

Il segretario: Fabrizio De Vecchi